



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI

VERBALE N. 1

A.S. 2019-2020

Il giorno 11 maggio 2020, alle ore 11.00, in videoconferenza, si riunisce il Comitato di Valutazione, così composto:

MORBIOLI NICOLETTA	DIRIGENTE SCOLASTICO	Membro di diritto	Presente: Sì
CAFORIO MARIA PIA	DOCENTE	Individuata dal Collegio Docenti	Presente: Sì
FORLATI GIUSEPPINA	DOCENTE	Individuata dal Collegio Docenti	Presente: Sì
PESENATO ELISA	DOCENTE	Individuata dal Consiglio d'Istituto	Presente: No
SANSONE MATTEO	DIRIGENTE SCOLASTICO	Membro esterno nominato da USR Veneto	Presente: Sì

Si procede alla discussione dei punti all'o.d.g.

1. Insediamento Comitato di Valutazione

La Dirigente Scolastica Nicoletta Morbioli dà il benvenuto a tutti i presenti.

Ricorda che nell'area del sito www.cpiaverona.edu.it > Valutazione/Autovalutazione è ancora a disposizione il verbale dello scorso anno e il regolamento interno di funzionamento del Comitato, tutt'ora in corso di validità.

Per la seduta odierna si candida come segretario l'insegnante Giuseppina Forlati ed il Comitato approva con delibera n. 1 all'unanimità.

2. Criteri di attribuzione del Bonus premiale, ai sensi dell'art. 1, commi 126 e 127 Legge 107/2015 e successive comunicazioni

Si condivide che nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, resa pubblica con Prot. n. 1216/1.3.b 2020 del 16 marzo 2020, come l'anno precedente è stato definito con la RSU d'Istituto e le OO.SS. che "Art. 55 – Valorizzazione del merito al personale docente: In relazione alla prospettiva di stanziamenti da utilizzare per la valorizzazione del merito al personale docente previsti dalla legge 107/2015, le Parti concordano che il fondo venga utilizzato per retribuire l'AREA C – legge 107, art. 1 comma 129 > delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo (C1) e didattico (C2)".

Questo perché il FIS non bastava per retribuire quelle figure definite indispensabili nel CPIA: i Fiduciari di sede e i Referenti di settore.

Quest'anno il Collegio ha individuato solo alcuni referenti di settore: non in tutte le sedi si è registrata la disponibilità ad assumere l'incarico; alcune non ne hanno sentito la necessità di nomina.

Preso atto che l'importo assegnato per il Bonus meritocratico per l'a.s. 2019/2020 è di **16.343,69**, il Comitato di Valutazione condivide con delibera n. 2 all'unanimità che il fondo meritocratico assegnato ai Referenti di sede e ai Referenti di settore sia distribuito in base al numero di Patti Formativi inseriti nel Conto Consuntivo.

Come l'anno scorso, il numero dei punti di erogazione sono stati tenuti presenti per assegnare, ad inizio anno, le ore di "esonero" dall'insegnamento frontale per i Referenti di sede e di settore.

SEDE ASSOCIATA	NUMERO PATTI FORMATIVI ALFA	NUMERO PATTI FORMATIVI I LIVELLO
Verona 1 - Borgo Roma	189	41
Verona 2 - Borgo Trento	257	53
Verona 3 - Borgo Venezia	250 + 71 carcere = 321	52 + 30 carcere = 82
Verona 4 - Veronetta	140	39
Lazise	343	63
Legnago	187	57
S. Bonifacio	263	48
S. Giovanni Lupatoto	290	26
Villafranca	218	69

Alle ore 11.45 partecipano all'incontro le RSU Gobbetti, Santi e Tocchio.

Si discute sull'impegno di questo secondo quadrimestre dei referenti di settore e dei fiduciari di sede che, secondo la maggioranza, a causa del Covid 19, è stato meno oneroso.

Si propone:

REFERENTI DI SETTORE > quota base di euro 250,00 + euro 25,00 per ogni 20 unità di studenti frequentanti

SEDE ASSOCIATA	NUMERO PATTI FORMATIVI	TOTALE
Verona 1 - Borgo Roma > referente ALFA	189	Euro 250,00 + 236,25 = Euro 486,25
Verona 2 - Borgo Trento > referente ALFA	257	Euro 250,00 + 321,25 = Euro 571,25
Verona 3 - Borgo Venezia	Non c'è il Referente di settore	
Verona 4 - Veronetta > referente ALFA	140	Euro 250,00 + 175 = Euro 425,00
Lazise	Non c'è il Referente di settore	
Legnago	Non c'è il Referente di settore	
S. Bonifacio	Non c'è il Referente di settore	
S. Giovanni Lupatoto	Non c'è il Referente di settore	
Villafranca > referente ALFA	218	Euro 250,00 + 272,5 = Euro 522,50
TOTALE SPESA: Euro 2.005,00		

Si accetta il criterio sopra esposto per i REFERENTI DI SETTORE con delibera n. 3 a maggioranza (n. 1 astenuto e n. 7 favorevoli).

Dopo ampia discussione, si delinea anche il criterio per l'assegnazione della quota ai Fiduciari di sede, prendendo in considerazione il maggior carico di chi non è coadiuvato dal referente di settore.

Si propone, pertanto, il criterio indicato di seguito:

FIDUCIARI DI SEDE > euro 800,00 quota base se c'è un referente di settore nella sede e euro 1.000,00 quota base se non c'è il referente di settore + euro 25,00 per ogni 20 unità di studenti frequentanti

SEDE ASSOCIATA	NUMERO PATTI FORMATIVI	TOTALE
Verona 1 - Borgo Roma	189 + 41 = 230	Euro 800,00 + 287,5 = Euro 1.087,5
Verona 2 - Borgo Trento	257 + 53 = 310	Euro 800,00 + 387,5 = Euro 1.187,5
Verona 3 - Borgo Venezia	321 + 82 = 403	Euro 1.000,00 + 503,75 = Euro 1.503,75
Verona 4 - Veronetta	140 + 39 = 179	Euro 800,00 + 223,75 = Euro 1.023,75
Lazise	343 + 63 = 406	Euro 1.000,00 + 507,50 = Euro 1.507,5
Legnago	187 + 57 = 244	Euro 1.000,00 + 305 = Euro 1.305,00
S. Bonifacio	263 + 48 = 311	Euro 1.000,00 + 388,75 = Euro 1.388,75
S. Giovanni Lupatoto	290 + 26 = 316	Euro 1.000,00 + 395 = Euro 1.395,00
Villafranca	218 + 69 = 287	Euro 800,00 + 358,75 = Euro 1.158,75
TOTALE = Euro 11.557,5		

Si accetta il criterio sopra esposto per i FIDUCIARI DI SEDE con delibera n. 4 all'unanimità.

- Euro **16.343,69** – (Euro **2.005,00** referenti di settore + **euro 11.557,5** Fiduciari di sede)
= Residuo di euro **2.781,19**

Ci si confronta sull'utilizzo della cifra "risparmiata" con il minor numero di referenti di settore.

La Dirigente Scolastica riporta quanto emerso dalla discussione con le RSU e le OO.SS. durante gli incontri di Contrattazione e propone di valutare l'assegnazione a due voci per le quali si volevano attribuire più "ore", ma non vi era altra capienza dei fondi:

- ai Coordinatori di Classe (n. 29 classi del I livello), per i quali nel FIS sono state assegnate n. 10 ore;
- per la "complessità organizzativa per chi ha almeno un gruppo classe al di fuori della sede associata" (questa voce, alla quale è stato destinato un importo di euro 1.935,00 da FIS, è stata creata per andare incontro al disagio di quei docenti che, spesso, proprio perché lontani dalla sede associata, devono anche fare da "segreteria" per iscrivere i corsisti e gestirne la documentazione).

Alcuni presenti del Comitato e della RSU chiedono di valutare di assegnare il residuo a tutti i docenti che, improvvisamente, hanno dovuto cimentarsi in una modalità diversa di fare didattica (Didattica a Distanza).

Il Dirigente Sansone richiede dei criteri (evidenze) da assegnare alle buone pratiche, come vorrebbe la L. 107/2015 e non una distribuzione a pioggia.

I docenti intervengono sottolineando la difficoltà, ad oggi, di trovare dei criteri meritocratici per chi ha svolto la DaD, vista la tipologia di utenza del CPIA.

Santi chiede di confrontarci con gli altri CPIA del Veneto (Ucrida) per trovare un criterio comune.

Si decide di riconvocare la riunione per accertarsi del residuo e di valutare i criteri di assegnazione ad esso riferiti.

Il verbale è approvato seduta stante.

La riunione si chiude alle ore 13.20.

IL SEGRETARIO

F.to Giuseppina Forlati



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Nicoletta Morbioli